

DIPARTIMENTO TERRITORIALE PIEMONTE NORD OVEST
Servizio di Pronta Disponibilità per le Emergenze Ambientali

**RILIEVI DI INQUINANTI ATMOSFERICI EFFETTUATI IN RELAZIONE
 ALLO SVERSAMENTO DI ACIDO CLORIDRICO DA PARTE DI UNA
 AUTOCISTERNA NEL COMUNE DI ORBASSANO IL 09 AGOSTO 2018**

Relazione Tecnica

CODICE DOCUMENTO: F06_2018_01990_002

Redazione	Funzione: Tecnico reperibile per gli inquinanti aerodispersi	Data: 09/08/2018
	Nome: Francesco Romeo	
	Funzione: Tecnico reperibile per gli inquinanti aerodispersi	
	Nome: Carlo Manzo	
Verifica e Approvazione	Funzione: Dirigente responsabile del turno di reperibilità per le emergenze ambientali	
	Nome: Carlo Bussi	

Premessa

In data giovedì 9 agosto 2018 alle ore 06:30, il servizio di reperibilità del Dipartimento Territoriale del Piemonte Nord Ovest di Arpa Piemonte è stato attivato da una chiamata del Servizio per le Emergenze sanitarie ed ambientali "118" che segnalava lo sversamento da parte di un'autocisterna di una sostanza indicata come "acido cloridrico" nel Comune di Orbassano.

Sono stati immediatamente attivati gli operatori reperibili di zona che, unitamente ai tecnici reperibili esperti di prelievi e misure di contaminati in atmosfera, si sono recati sul posto muniti del mezzo attrezzato per le emergenze ambientali.

La presente relazione riporta i risultati delle misurazioni in aria ambiente eseguite nel corso dell'intervento.

Le misure in questione sono state finalizzate a rilevare la presenza di sostanze aerodisperse con possibili pericoli in termini di tossicità acuta, o comunque un'alterazione significativa della qualità dell'aria ambiente nell'area circostante il piazzale adibito a parcheggio del ristorante bar Porcellana ove era collocata l'autocisterna.

In tale ottica le determinazioni sono state effettuate mediante strumentazione da campo, che permette di effettuare rilievi con tempi tecnici molto brevi e quindi compatibili con la gestione di situazioni di emergenza.

Risultati dei rilievi effettuati

Si è provveduto in via cautelativa a determinare, nelle aree abitate più prossime al sito interessato dallo sversamento, le concentrazioni di vapori di acido cloridrico. I siti in cui sono stati effettuati i rilievi sono:

- 1- Via delle Industrie angolo Via caduti del lavoro
- 2- Strada da Stupinigi, civico 77
- 3- Piazzale della ditta CAT, Via caduti del lavoro civico 6

Le misure sono proseguite fino al termine delle operazioni di travaso della soluzione di acido cloridrico in una nuova cisterna.

Tutte le determinazioni sono state eseguite mediante l'utilizzo di fiale colorimetriche Drager

In tutti i siti, i valori misurati sono risultati inferiori ai limiti di rilevabilità della fiala, riportata nella tabella della pagina seguente dove sono indicati anche, a scopo di confronto, i valori limite TLV (Threshold Limit value¹) definiti da "ACIGH" (American Conference of Governmental Industrial Hygienists) per l'anno 2011 e che costituiscono linee guida indicative di riferimento per le sostanze che per le quali non sono definiti dalla normativa vigente (D.lgs 155/2010) valori di riferimento per l'aria ambiente.

Tali limiti sono ampiamente utilizzati nell'ambito dell'igiene del lavoro. Si tratta di valori soglia relativi a una esposizione di breve periodo analoga a quella che si può verificare nel caso di eventi incidentali come quello in esame.

¹ Parametro utilizzato come soglia di esposizione acuta a inquinanti atmosferici su un tempo:

- minore di 15' e in questo caso si parla di TLV-STEL (short-term exposure limit);
- su 8 ore, e in questo caso si parla di TLV-TWA (time-weighted average); per alcune sostanze viene definito un valore che non deve essere mai superato denominato TLV-ceiling,

Inquinante	Limite di rilevabilità strumentale (ppm)	TLV-STEL (ppm)	TLV-TWA (ppm)	TLV-ceiling valore relativo alla normativa USA (US ACGIH-TLV) (ppm)	Valore limite aria ambiente D.lgs 155/2010 (ppm)
Acido cloridrico	1 ppm	10	5	2	Non definito

Conclusioni

Non sono state rilevate criticità in quanto l'inquinante oggetto di indagine è risultato sempre inferiore al limite di rilevabilità della fiala e quindi ai valori di riferimento riportati in tabella